

Codice A1112C

D.D. 6 novembre 2020, n. 630

Lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile regionale denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 2- Cessione dei crediti ex art. 106 comma 13 del D.Lgs. n.50/2016- Anticipazione contrattuale.



ATTO DD 630/A1112C/2020

DEL 06/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile regionale denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 2- Cessione dei crediti ex art. 106 comma 13 del D.Lgs. n.50/2016- Anticipazione contrattuale.

Premesso che

- con Determinazione dirigenziale n. 303 del 21/05/2018 e con successiva Determinazione dirigenziale n. 317 del 23.5.2018 si è disposto di procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica con procedura aperta ex art. 60 del D.lgs n. 50/2016 utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (CUP J85I16000360008 - CIG 74954121A8) dei lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile regionale denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 2;

- con Determinazione dirigenziale del Settore Contratti, Espropri ed usi civici n. 361 del 19.11.2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori in esame alla società BRC S.p.A. corrente in Genova – Corso Europa n. 893, (C..F./P.IVA 03164460101 – cod. beneficiario 352039);

- con la suddetta società è stato stipulato il contratto rep. n. 83 del 18.2.2019 per l'importo di € 1.114.580,65, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 36.408,30 inclusi, oltre IVA;

Vista la nota del 25.5.2020 acclarata al ns/protocollo il 26.5.2020 al n. 20479 con la quale l'appaltatore chiedeva l'Integrazione dell'anticipazione contrattuale, pari al 10% ai sensi dell'Art. 207 del D.Lgs. 34 del 19/05/2020, sull'importo già erogato con atto di liquidazione n. 3974 del 19.04.2019;

con ns/nota del 3.6.2020 prot. 21389 si chiedeva all'Appaltatore la contestuale integrazione della polizza fideiussoria n. 28019950050 del 24.4.2019 emessa dall'agenzia Tokio Marine Hcc;

dato atto che la Banca Carige S.p.A. ha provveduto, con nota , acclarata al protocollo n.26350 del 18.6.2020, a notificare al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, all'Amministrazione Regionale Appaltante copia informatica conforme della scrittura privata autenticata dell'atto di cessione dei crediti in suo possesso, su supporto cartaceo, rep. n. 1718 del 11.6.2020, registrata a Genova il 16.6.2020 al n. 16451 – 1T, stipulato conformemente a quanto prescritto all'art.106, comma 13, del D.lgs 50/2016 e smi.;

visti i contenuti del suddetto atto con il quale l'Appaltatrice BRC S.p.A. (P.IVA 03164460101) ha convenuto, tra i vari crediti, di cedere alla Banca CARIGE S.p.A. (P.IVA 03285880104) con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15, il credito rappresentato dalla fattura n.37PA2020 del 11.6.2020 per l'importo € 133.406,14 oltre IVA, emessa a carico di Regione Piemonte;

dato atto che l'importo della suddetta fattura è riferito all'anticipazione contrattuale del 10% ai sensi dell'Art. 207 del D.Lgs. 34 del 19/05/2020 convertito in legge n. 77 del 17.07.2020;

atteso che, in attuazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche di cui alla L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. nel suddetto atto di cessione sono stati specificati, in ordine all'Impresa cedente, il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione dei crediti ceduti sul quale l'Impresa cessionaria procederà ad effettuare alla cedente i relativi pagamenti e, in ordine all'Impresa cessionaria, il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione, dalla Stazione Appaltante, dei crediti oggetto di cessione nonché le generalità ed i codici fiscali della persone delegate ad operare su di essi;

visto l'art. 6.) dell'atto di cessione dei crediti in esame ai sensi del quale le parti, in persona dei legali rappresentanti ed in attuazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 29 dell'8.10.2009, hanno richiesto all'Amministrazione Regionale Appaltante l'espressa accettazione della segnalata cessione del credito con riferimento alla verifica dell'insussistenza di situazioni di inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo non inferiore a diecimila euro ex articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i.;

atteso che, secondo quanto altresì specificato nel citato art. 6.) dell'atto di cessione di cui trattasi, l'Amministrazione Regionale Appaltante e, per quanto possa occorrere, Equitalia Servizi_S.p.A., è stata autorizzata a svolgere tutte le operazioni finalizzate ad effettuare la verifica dell'insussistenza di situazioni di inadempienza ex art. 48 bis (Disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni) del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i. (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) secondo la procedura delineata nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.1.2008, n. 40, allo scopo, nel caso di riscontrata situazione di "non inadempienza", di escludere la cedente dalla sottoposizione a_nuova verifica al momento del pagamento, secondo le indicazioni illustrate nella citata Circolare 8 ottobre 2009, n. 29 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato;

dato atto, che, in esito alle verifiche promosse dall'Amministrazione Regionale Appaltante nei confronti dell' Impresa cedente e cessionaria dei crediti in argomento sono pervenute, tramite la Direzione Regionale Risorse Finanziarie - Settore Ragioneria, le liberatorie rilasciate da Equitalia Servizi S.p.A. accertanti, in capo alle suddette società, l'insussistenza di situazioni di inadempienza ex art. 48 bis del citato D.P.R. n. 602/1973;

visto l'art. 106, comma 13, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale l'Amministrazione ceduta può opporre al cessionario di crediti tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto;

considerato quindi che l'impresa cessionaria non ha optato per la forma semplificata di cessione e notificazione del credito certificato ai sensi del DM 22 maggio 2012 utilizzando la piattaforma di certificazione dei crediti (PCC) del MEF;

ritenuto pertanto di prendere atto della cessione dei crediti sopra riportata;

verificata la regolarità contributiva dell'Impresa B.R.C.di cui al DURC ON LINE protocollo Inail 24141040 emesso con scadenza validità in data 11.2.2021;

ritenuto altresì di disporre che i mandati di pagamento relativo al credito ceduto dall'Impresa BRC S.p.A. in premessa specificato venga emesso in favore dell'Impresa cessionaria BANCA CARIGE S.p.A. di Genova secondo le modalità di accredito individuate nella scrittura privata sopra citata;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e smi;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020- 2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di

natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

DETERMINA

- di prendere atto, per le motivazioni in premessa esposte, della copia informatica conforme alla scrittura privata autenticata dell'atto di cessione dei crediti ,rep. n. 1718 del 11.6.2020, registrata a Genova il 16.6.2020 al n.16451 – 1T, stipulato conformemente a quanto prescritto all'art.106, comma 13, del D.lgs 50/2016 e smi. conservato in originale analogico agli atti del Notaio Giovanni Porcile di Genova e firmato a norma di legge - notificato via PEC al Settore Tecnico e sicurezza Ambienti di lavoro;

- di prendere atto dei contenuti del suddetto atto con il quale l'Appaltatrice BRC S.p.A. (P.IVA 03164460101) ha convenuto, tra i vari crediti, di cedere alla Banca CARIGE S.p.A. (P.IVA 03285880104) con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15, il credito rappresentato dalla fattura n.37/PA2020 del 11.6.2020 per l'importo € B3.406,14 oltre IVA emessa a carico di Regione Piemonte, riferito all'anticipazione contrattuale del 10% ai sensi dell'Art. 207 del D.Lgs. 34 del 19/05/2020 convertito in legge n. 77 del 17.07.2020

- di disporre conseguentemente che i mandati di pagamento relativi al credito ceduto dalla società BRC S.p.A. vengano emessi in favore dell'Impresa cessionaria BANCA CARIGE S.p.A. di Genova, secondo le modalità di accredito individuate nell'atto sopra citato;

- di dare atto che, per le motivazioni in premessa esposte, in capo alla Società cedente e alla Società cessionaria dei crediti innanzi specificati è stata accertata, ai fini e per gli effetti dell'accettazione dell'atto di cessione sopra riportato, l'insussistenza di situazioni di inadempienza ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

- di dare atto altresì che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione Regionale Appaltante ceduta potrà opporre al cessionario di crediti tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Si dispone, ai sensi dell' art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" della presente determinazione.

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo